



LICEO CLASSICO STATALE “V. LINARES”

Liceo Classico / Liceo Scientifico / Liceo Scienze Umane

Via Prof. S. Malfitano n. 2 - 92027 Licata (AG) ☎0922-772266 Fax 0922-775234
Cod. Fiscale: 81000470849 - Cod. Mecc.: AGPC060002 - e-mail: agpc060002@istruzione.it
sito web: www.liceolinares.gov.it - pec: agpc060002@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2017

CLASSE V B

INDIRIZZO: SCIENZE UMANE



A. s. 2016-2017
Profilo generale della classe
V B scienze umane

La classe V sez. B ind. Scienze Umane 2016/17 nasce e segue un percorso del tutto naturale durante tutto un quinquennio in cui, all'arrivo dall'esterno di qualche unità, si è contrapposto un fisiologico allontanamento di un più consistente numero di allieve per motivi e scelte del tutto personali (scoperta di nuovi interessi) o familiari (trasferimento del nucleo familiare). Nel corso del quinquennio l'originale prima B, piuttosto numerosa e disciplinarmente non sempre contenuta, ha subito una sua metamorfosi, laboriosa e sollecitata, che didatticamente è approdata all'attuale terroir di " medio impasto" ma con un humus piuttosto fertile. Una più che discreta percentuale delle alunne ha maturato buone capacità logico-deduttive e, grazie ad un impegno serio e costante, ha raggiunto importanti risultati in tutte le discipline. Lo spirito di collaborazione e le doti di empatia dimostrate in tante occasioni hanno fatto apprezzare le doti umane e la maturità raggiunta. Un ridotto numero di allieve si è posizionato però ai margini di questo quadro intervenendovi in modo discontinuo. Apprezzabile è stato il processo di crescita umana, che è andato sempre più maturando nel corso degli anni. Nell'insegnamento delle varie discipline i docenti del Consiglio di classe hanno evitato ogni impostazione nozionistica, cercando piuttosto di sviluppare le capacità logico-deduttive dei discenti. Le lezioni si sono svolte secondo le modalità espone nelle schede delle singole discipline del presente documento e sono state svolte numerose esercitazioni guidate al fine di individuare e recuperare, dove necessario, le lacune di base. Si è fatto uso dei libri di testo, ma anche di altre risorse a disposizione quali sussidi multimediali e testi di divulgazione e di formazione accademica, debitamente mediati. Le verifiche sono state svolte con regolarità per accertare il possesso degli obiettivi minimi ed eventualmente intervenire. Durante il secondo quadrimestre le alunne hanno svolto simulazioni relative alla seconda e terza prova d'esame nei tempi stabiliti dal C.d.C. (prima decade di marzo e terza decade di aprile). Per la valutazione si è tenuto e si terrà conto non solo della conoscenza dei contenuti, ma anche dell'impegno e dell'interesse mostrati, delle capacità logico-deduttive e del corretto uso del linguaggio specifico. Sono state apprezzate la didattica CLIL e le attività di orientamento in uscita alle quali le allieve hanno preso parte con vivo interesse. Gli esiti finali risultano complessivamente soddisfacenti con qualche punta di eccellenza.

Profilo d'indirizzo

L'indirizzo delle scienze umane nasce per offrire una formazione umana e sociale, e una solida preparazione di base aperta alle problematiche dell'ambiente, della comunicazione e delle nuove tecnologie informatiche. Il titolo, conseguito al termine del percorso quinquennale, consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro sia nel settore pubblico che in quello privato. L'alunno formato deve possedere un'adeguata cultura generale accompagnata da capacità linguistiche ed espressive, nonché conoscenze, competenze, capacità adeguate all'ambito sociologico, psicologico e pedagogico. Deve essere in grado di utilizzare metodi scientifici per interpretare l'uomo e la società in chiave psico-pedagogica, di analizzare tematiche relative a contesti sociali anche non consueti.

Composizione del consiglio di classe

Discipline di curriculum	Docenti	Ore di lezione			
			3°anno	4°anno	5°anno
Religione	Minnella Concetta	1	sì	sì	sì
Italiano	Lo Nardo Carmelo	4	sì	sì	sì
Latino	Lo Nardo Carmelo	2	sì	sì	sì
Inglese	Meli Rosaria	3	sì	sì	sì
Storia	Vinci Rosa	2	sì	sì	sì
Matematica	Bonfiglio Angelo	2	no	no	sì
Fisica	Bonfiglio Angelo	2	no	no	sì
Filosofia	Sapienza Antonella	3	sì	sì	sì
Scienze Umane	Messina Giuseppe	5	no	no	sì
Storia dell'arte	Greco Francesca	2	no	no	sì
Scienze	Carlino Calogero	2	no	no	sì
Educazione Fisica	Aricò Caterina	2	sì	sì	sì

Attività didattica

a) Finalità

Attraverso l'utilizzo di strategie didattiche flessibili, i docenti del Consiglio di Classe hanno operato per istruire e formare gli alunni non solo in funzione delle attese di una società moderna, rivolta sempre più verso modelli di alte competenze e professionalità, ma soprattutto per favorire la crescita di personalità e caratteri in grado di valutare e di intervenire criticamente, nonché di orientarsi nelle scelte di vita, arricchiti dei valori che la nostra storia e la nostra civiltà hanno tramandato.

b) Obiettivi

Le finalità sopra esposte, in termini pratici, si esplicano nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

cognitivi:

conoscere gli argomenti del curriculum di studi;

conoscere i fondamenti della lingua della comunicazione e i linguaggi specifici delle diverse discipline di studio;

conoscere almeno una lingua straniera;

formativi:

conoscere i principi, le norme, le leggi che regolano l'azione sociale, civile, politica della comunità nazionale ed internazionale;

possedere valori etici e culturali;

competenze e abilità:

saper approfondire, analizzare e sviluppare nuove conoscenze in modo inferenziale;

saper operare collegamenti e distinzioni, trovare analogie e riconoscere le caratteristiche di ogni informazione;

saper operare scelte consapevoli e mirate attraverso l'abitudine alla riflessione e alla misura di effetti e conseguenze di un'azione;

saper modificare le proprie conoscenze e i metodi di ricerca, consapevoli della fragilità di ogni ricerca scientifica.

c) Strategie didattiche

I docenti, per conseguire gli obiettivi prefissati, hanno svolto la loro attività didattica utilizzando:

a) la lezione frontale che, gestita come da prassi didattica, sortisce gli effetti della creazione di mappe organiche di significati e di nessi disciplinari ed interdisciplinari; **b)** la lezione socratica che, presentando i contenuti in chiave problematica, riesce a coinvolgere attivamente gli allievi; **c)** lavori di gruppo che, favorendo il confronto, consentono ai ragazzi di socializzare ed esprimere pienamente la loro creatività. In merito a ciò sono stati utilizzati tutti gli strumenti disponibili: testi in adozione e altri comunque reperibili, audiovisivi, siti web e riviste specialistiche.

d) Strumenti di verifica

Per ciò che concerne le prove di verifica, al fine di rendere la stessa quanto più possibile ampia ed esaustiva, i docenti si sono avvalsi, oltre che dei colloqui orali, anche di verifiche in forma scritta, da quelle più tradizionali (quali temi e questionari) alle diverse tipologie di prove strutturate e semi-strutturate.

e) Griglia di valutazione prove scritte ed orali

La seguente griglia indica schematicamente i criteri di valutazione in base a conoscenze, competenze e capacità:

Del tutto insufficiente 2-3		
<i>conoscenze</i>	<i>competenze</i>	<i>capacità</i>
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione
Gravemente Insufficiente 4		
<i>conoscenze</i>	<i>competenze</i>	<i>capacità</i>
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
Insufficiente 5		
<i>conoscenze</i>	<i>competenze</i>	<i>capacità</i>
Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite. Sollecitato e guidato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
Sufficiente 6		
<i>conoscenze</i>	<i>competenze</i>	<i>capacità</i>

Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite. Sollecitato e guidato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite
Discreto 7		
<i>conoscenze</i>	<i>competenze</i>	<i>capacità</i>
Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite
Buono 8		
<i>conoscenze</i>	<i>competenze</i>	<i>capacità</i>
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure ma commette qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza
Ottimo- eccellente 9-10		
<i>conoscenze</i>	<i>competenze</i>	<i>capacità</i>
Complete, approfondite e coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali

Iniziative complementari integrative

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno partecipato alle seguenti iniziative:

- Orientamento universitario presso gli open-day organizzati a Palermo e Catania ed incontri in sede. Consultazione guida alle Università italiane edita da "La Repubblica".
- Progetto lettura: incontro con lo scrittore.
- Partecipazione al progetto cineforum.

Il consiglio di classe

Prof. Carlino Calogero Firma _____

Prof.ssa Minnella Concetta Firma _____

Prof.ssa Vinci Rosa Firma _____

Prof.ssa Meli Rosaria Firma _____

Prof.ssa Sapienza Antonella Firma _____

Prof. Bonfiglio Angelo Firma _____

Prof. Messina Giuseppe Firma _____

Prof. ssa Greco Francesca Firma _____

Prof.ssa Aricò Caterina Firma _____

Prof. Lo Nardo Carmelo Firma _____

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Rosetta Greco)

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

CLASSE V B s. u.

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

ITALIANO

PROF. LO NARDO CARMELO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B s. u. 2016-2017 risulta composta da 16 allieve provenienti in toto dalla precedente IV B. Il gruppo si è rivelato compatto e solidale in quasi tutte le sue componenti. In molti casi le allieve hanno mostrato interesse, seppur moderato, per le attività proposte ed una maturità notevole nell'affrontare le tematiche letterarie dei diversi autori e quanto di humanitas ad esse sotteso. Alcune hanno saputo produrre testi argomentativi di significato ma non tutte sono riuscite nel campo della gestione dell'ansia nell'esposizione orale. Hanno avuto bisogno di essere continuamente stimolate e spesso anche di un richiamo all'ordine ma hanno manifestato notevoli doti di umanità e di solidarietà reciproche. Un esiguo numero si è mostrato più recettivo che propositivo nel rispondere agli stimoli derivanti anche dal resto del contesto classe glissando spesso il momento della verifica non vista come spazio euristico di apprendimento. Il gruppo, piuttosto vivace, non è sempre riuscito ad evitare momenti di dispersione dell'attenzione penalizzanti per l'apprendimento, ma è altresì vero che molte allieve hanno messo in campo capacità di recupero anche sorprendenti. Alcune allieve sono in possesso di capacità logico-deduttive piuttosto evidenti.

OBIETTIVI

- correttezza ortografica, lessicale, morfosintattica nell'esposizione scritta;
- esposizione orale chiara e appropriata del testo letterario;
- comprensione, analisi e sintesi del testo letterario;
- approccio critico con il testo letterario;
- produzione logica, organica e coerente di testi argomentativi e interpretativi su tematiche di vario tipo;
- capacità di critica riflessiva e di contestualizzazione del testo letterario;
- conoscenza dello sviluppo storico e degli aspetti stilistici ed espressivi della letteratura italiana;
- capacità di rielaborazione personale chiara e corretta dei contenuti;
- capacità di formulazione di un giudizio autonomo motivato e di valutazioni personali;
- saper confrontare opere, autori e tendenze della letteratura;
- capacità di cogliere la peculiarità della lingua e dell'opera letteraria in prosa e in poesia;
- conoscenza dei generi letterari;
- saper produrre testi diversificati (tema, saggio breve, articolo), compiendo scelte linguistiche opportune;
- recupero delle conoscenze acquisite negli anni precedenti per inserirle in un contesto sistematico;
- riflettere sul ruolo e la funzione degli intellettuali;
- individuare influssi, condizionamenti, ideologie dominanti nei testi di un autore.

CONTENUTI

- *Giacomo Leopardi*
- *Naturalismo e Verismo*
- *Giovanni Verga*
- *La lirica di fine' 800: Giosuè Carducci*
- *Il Decadentismo*
- *Giovanni Pascoli*
- *Gabriele D' Annunzio*
- *Italo Svevo*
- *Luigi Pirandello*
- *La tendenza al frammento*
- *Giuseppe Ungaretti*
- *Umberto Saba*
- *Salvatore Quasimodo*
- *Eugenio Montale*
- *Più recenti tendenze letterarie (cenni)*

Antologia:

G. Leopardi: *L'infinito; Il sabato del villaggio; Il passero solitario; A Silvia; Canto notturno di un pastore...; La quiete dopo la tempesta; La ginestra (passim); Le rimembranze (passim); Dialogo della Natura e di un Islandese;dallo Zibaldone: "Entrate in un giardino..."*.

G. Verga: *La roba; Rosso Malpelo; Libertà; Fantasticheria.*

G. Pascoli: *Il gelsomino notturno; X agosto; Lavandare; Il tuono; Il lampo; Novembre.*

G. D'Annunzio: *La pioggia nel pineto; La sera fiesolana.*

Italo Svevo: *La coscienza di Zeno (passim).*

L. Pirandello: *La carriola; C'è qualcuno che ride; Enrico IV (passim);*

U.Saba: *Amai.*

NELLA PROSPETTIVA PROGETTUALE

G. Ungaretti: *I fiumi; Natale; Soldati; S.Martino del Carso; In memoria.*

U. Saba: *La capra; Mio padre è stato...;*

E. Montale: *I limoni; Non chiederci la parola...; Non recidere forbice...; Meriggiare; Spesso il male di vivere...*

S. Quasimodo: *Alle fronde dei salici; E d è subito sera; A me pare uguale agli dei.*

METODI

Trattandosi di una classe terminale di un percorso quinquennale è risultato importante far partire lo studio linguistico dal vissuto concreto degli alunni, per impostare un discorso collocato su una linea di continuità didattica con il passato curricolare e non. Tutto il lavoro ha assunto pertanto il carattere di un arricchimento progressivo del bagaglio linguistico iniziale. La lezione frontale non è stata solo tale ma ha spesso assunto il carattere del dialogo a più voci, carico di valori inferenziali. E' stata privilegiata la tipologia del testo argomentativo e un'analisi del testo vista come analisi del sè attraverso il testo. Dall'anno precedente gli allievi portavano conoscenza del saggio breve tradizionale, dell'articolo di cronaca e di terza pagina.

STRUMENTI

Libri di testo (R. Luperini et alii, Il nuovo la letteratura come dialogo, Palumbo), fotocopie, testi di divulgazione ed accademici.

VERIFICHE

Colloqui, verifiche orali tradizionali, verifiche scritte il più possibile variate (saggio breve, tema, analisi).

Il docente

Lo Nardo Carmelo

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

CLASSE V B s. u.

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

LATINO

PROF. LO NARDO CARMELO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B s. u. 2016-2017 risulta composta da 16 allieve provenienti in toto dalla precedente IV B. Il gruppo si è rivelato compatto e solido in quasi tutte le sue componenti. In molti casi le allieve hanno mostrato interesse, seppur moderato, per le attività proposte ed una maturità notevole nell'affrontare le tematiche letterarie dei diversi autori e quanto di humanitas ad esse sotteso. Alcune hanno saputo produrre testi argomentativi di significato ma non tutte sono riuscite nel campo della gestione dell'ansia nell'esposizione orale. Hanno avuto bisogno di essere continuamente stimolate e spesso anche di un richiamo all'ordine ma hanno manifestato notevoli doti di umanità e di solidarietà reciproche. Un esiguo numero si è mostrato più recettivo che propositivo nel rispondere agli stimoli derivanti anche dal resto del contesto classe glissando spesso il momento della verifica non vista come spazio euristico di apprendimento. Il gruppo, piuttosto vivace, non è sempre riuscito ad evitare momenti di dispersione dell'attenzione penalizzanti per l'apprendimento, ma è altresì vero che molte allieve hanno messo in campo capacità di recupero anche sorprendenti. Alcune allieve sono in possesso di capacità logico-deduttive piuttosto evidenti.

OBIETTIVI SPECIFICI

- conoscenza della civiltà latina e del quadro storico-culturale fondamentale;
- sviluppo delle capacità logico-interpretative finalizzate alla lettura e all'interpretazione dei testi;
- capacità di analizzare i testi da un punto di vista storico-linguistico e di collocarli nel loro contesto;
- capacità di istituire confronti con la cultura contemporanea e di valorizzare il rapporto di continuità tra passato e presente;
- capacità di soppesare, nella fase di lettura dei testi in traduzione, le scelte linguistiche più opportune attraverso un'attenta riflessione sulle risorse del sistema linguistico italiano;
- approfondimento della conoscenza della cultura latina attraverso lo studio degli autori latini in traduzione;
- conoscenza, anche per vie generali, delle strutture linguistiche della lingua latina;
- capacità di cogliere nella traduzione le scelte linguistiche operate dagli antologisti in base alla tipologia testuale e allo stile dell'autore;
- decodificare, tradurre e interpretare il testo classico latino;
- individuare l'ideologia dominante nei testi di un autore.

CONTENUTI

- Tito Livio
- Fedro
- Anneo Seneca
- Anneo Lucano

- **Petronio Arbitro**
- **Valerio Marziale**
- **Decimo Giunio Giovenale**
- **Plinio il giovane**
- **Cornelio Tacito**
- **Marco Fabio Quintiliano**
- **Apuleio**
- **L'apologetica e la patristica: Ambrogio, Agostino, Gerolamo.**

STRUMENTI

Libri di testo, fotocopie, dizionari, vocabolario latino-italiano, testi (anche multimediali) di narrativa, cd/dvd, computer.

VERIFICHE

Per mantenere vivo l'impegno e desta la partecipazione delle alunne alle attività, sono stati condotti numerosi colloqui anche con i caratteri dell'informalità, pur sempre didattica, e verifiche orali in itinere, per valutare la progressiva acquisizione delle conoscenze, migliorare la competenza rielaborativa, la capacità di analisi e di sintesi. Partendo dai contenuti affrontati, attraverso domande, richieste di precisazioni, chiarimenti, anche durante le proposte di lavoro, si è mirato al rinforzo della capacità espositiva, in vista di un sempre maggiore inserimento delle alunne nella realtà che le circonda. Le verifiche sommative (per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati) si sono svolte anche in forma scritta al termine delle unità didattiche e/o modulari strettamente connesse con l'attività svolta, in modo da costituire la naturale conclusione del lavoro e una preziosa occasione euristica per scoprire nuovi significati e nuove relazioni all'interno del discorso esaminato. Ogni verifica, infatti, pur riferendosi a problemi e aspetti già affrontati, implica sempre una loro ristrutturazione e manipolazione creativa, e porta perciò ad una più profonda consapevolezza di quanto si è (o non si è) imparato. Per quanto riguarda la strutturazione delle prove, ha trovato impiego una tipologia il più possibile diversificata, per rispettare le predisposizioni e lo stile cognitivo di ciascuna allieva.

Il docente

Lo Nardo Carmelo

Relazione di Scienze Umane
Insegnante Prof. Giuseppe Messina

La classe, incontrata per la prima volta quest'anno a seguito di trasferimento da altro Istituto, ha mantenuto sempre un profilo particolarmente vivace e a volte anche rumoroso con qualche elemento non sempre rispettoso nei confronti dei docenti o degli adulti in generale; poco partecipe ed orientata all'esecutività. Si è rafforzata la differenza tra una piccola parte sempre molto diligente e puntuale, autonoma e organizzata, con punte di eccellenza, e una parte meno curiosa e costante. La classe, sebbene sembrava fosse partita con lo sprint giusto, si è arenata lungo il percorso costringendomi ad un lentissimo recupero; in alcuni casi tale recupero è ancora in atto, con esiti incerti. Il gruppo con carenze necessita di frequenti stimoli, è più incline a percorsi laboratoriali, è altalenante nel lavoro domestico. Abbiamo lavorato anche sulla produzione di testi scritti, soprattutto nei compiti per casa, per abituare ad assumere un'ottica transdisciplinare nell'interpretazione degli argomenti trattati, in previsione della seconda prova d'esame. Gli esiti non sono stati quelli sperati, la formazione pregressa non dà adito ad attività di questo tipo e una parte della classe non è stata puntuale nell'esecuzione dei compiti assegnati. Permangono difficoltà espositive sia scritte che orali.

La programmazione del corso di pedagogia ha subito un forte rallentamento per le lacune presenti in tutta la classe e per l'incompleto programma svolto nel precedente anno scolastico. Pertanto si è ripartiti dalla rivoluzione industriale in Inghilterra per arrivare ad alcuni autori del '900.

Per quanto riguarda obiettivi, contenuti, strumenti di verifica e griglie di valutazione, si è fatto riferimento alla programmazione presentata all'inizio dell'anno.

Programma svolto

Antropologia:

Modulo 1 : Famiglia e parentela

Modulo 2 : Lingua e comunicazione

Modulo 3 : Religioni e visioni del mondo

Sociologia:

Modulo 1 : Società di massa, scolarità e inclusione

Modulo 2 : Comunità, politica e diritti umani

Ancora da svolgere: Modulo 3 : Migrazioni, intercultura e globalizzazione

Modulo 4 : Famiglia, lavoro, salute e servizi alla persona

Testo in adozione:

Pedagogia:

Modulo 1: *Dalla rivoluzione industriale al positivismo*

- La scuola di New Lanark: R. Owen
- Il modello Inglese: J. Locke
- La figura del precettore nell’Emilio di J.J. Rousseau
- L’adultismo Kantiano
- La scuola dei “doni” di Frobel
- Il socialismo utopistico del conte di San Simon;
- Comte, Marx e Spencer

Modulo 2: *L’attivismo: contesto identità e crisi*

- Fenomenologia e pedagogia: La reazione al positivismo e Husserl
- Le prime esperienze: Abbotsholme, Demolins, Manjòn, Agazzi, Pizzigoni.
- Dewey e l’attivismo statunitense: Dewey, Kilpatrick, Parkhurst, Washburne.
- L’attivismo scientifico europeo: Decroly, Montessori, Claparède, Binet.
- Ricerche ed esperienze europee: Cousinet, Freinet, Neill.
- L’attivismo tra filosofia e pratica: Maritain, Makarenko, Gentile, Gramsci.

Modulo 3: *La psicopedagogia del novecento*

- La psicopedagogia europea: S. Freud, Adler, Anna Freud, Melanie Klein, Erikson, Piaget, Vygotskij.

Ancora da svolgere:

- Modulo 3: La psicopedagogia statunitense: Watson, Skinner, Bruner, Bloom.
- *Epistemologia e ripensamento pedagogico*

Testo in adozione:

PERCORSO CLIL

La classe ha svolto un modulo di Antropologia nella seconda lingua : Arnold Van Gennep And Margaret Mead: "Rites of passage for boys and girl". Il modulo è stato trattato usando diverse metodologie previste nel CLIL per potenziare le abilità di analisi e deduzione logica degli alunni. Si è favorito, inoltre, il lavoro di gruppo cosicché i discenti si sentissero da una parte partecipi in prima persona del proprio processo di apprendimento e dall'altra responsabili dell'apprendimento dei compagni più fragili.

Un modulo CLIL non è un'unità di lingua ne una unità disciplinare trasmessa in lingua straniera: essa è una combinazione di quattro componenti:

- **I contenuti**, ovvero la progressione in termini di conoscenze, abilità e atteggiamenti specifici del curriculum della disciplina scelta;
- Gli elementi linguistici utili alla **comunicazione** perché in un modulo CLIL si usa la lingua per imparare il contenuto mentre si impara a usare la lingua stessa;
- lo sviluppo delle **abilità cognitive** che tengono insieme la concettualizzazione, la comprensione e l'apprendimento linguistico;
- l'esposizione ad **elementi culturali**, ovvero a punti di vista e prospettive diversi che permettono di conoscere se stessi e gli altri.

L'attività si è svolta tenendo conto delle seguenti fasi:

- 1) Individuazione del tema/argomento da trattare in relazione al programma di Antropologia svolto in classe;
- 2) Lettura: selettiva, pre lettura, *brain storming*, strategie per fissare le informazioni contenute nel testo;
- 3) Scrittura: strategie per il riassunto e sintesi delle informazioni contenute in un testo dato, strategie per commentare le informazioni date.
- 4) Ascolto: *Audio tape* and *video summarize*
- 5) Produzione/Elaborazione di informazioni e per la verbalizzazione: grafiche, visive (mappe – schemi)

Le verifiche delle abilità acquisite si sono svolte in itinere con modalità diverse a seconda dei livelli raggiunti dal gruppo o singolarmente.

L'insegnante

Consuntivo Annuale
Anno Scolastico 2016– 2017
V B Scienze Umane
Disciplina: Filosofia

Docente

Prof. ssa Sapienza Antonella

Testo adottato

Reale – Antiseri , Storia del pensiero filosofico e scientifico , Vol. 2B - 3A - 3B , La Scuola.

Obiettivi cognitivi ed operativi

La classe VB , pur nella diversità caratteriale e di formazione individuale , ha dimostrato un apprezzabile interesse nei riguardi della Filosofia, permettendo uno svolgimento didattico maturo , sia durante l'esposizione delle diverse unità affrontate, sia al momento della loro verifica. Durante le lezioni sono stati colti gli aspetti distintivi dei filosofi studiati, con un' opportuna interazione della spiegazione con domande intelligenti, chiarimenti e commenti pertinenti. Ciò ha permesso di constatare un significativo miglioramento dell' esposizione della disciplina nell' arco dell' anno scolastico. Il rapporto con la docente e' stato corretto e ciò ha favorito l'instaurarsi spontaneo di un buon dialogo con gli studenti , che ha permesso una collaborazione metodologica adeguata ed una crescita culturale ed umana reciproche. Nel programma sono stati svolti alcuni argomenti dell' anno precedente, per e la comprensione spazio-temporale degli argomenti affrontati .

Obiettivi della disciplina

- Sapersi muovere sulla linea del tempo (padronanza cronologica)
- Conoscere il linguaggio specifico e tecnico della disciplina filosofica.
- Saper esporre i contenuti in maniera autonoma e critica.

Programma svolto

Ricognizione generale sui principali aspetti del pensiero filosofico di Kantiano

Kant

Critica della ragion pura. Critica della ragion pratica. Critica del Giudizio.

L'idealismo tedesco

Fichte

L'infinità dell'Io; la Dottrina della scienza e i suoi tre principi; la dottrina della conoscenza; la dottrina morale e il primato dell'attività pratica.

Schelling.

Adesione alle tesi di Fichte. Periodo della filosofia dello Spirito. Filosofia della Natura. Identificazione tra Natura e Spirito." La Missione del Dotto".

Hegel

Le tesi di fondo del sistema; le partizioni della filosofia nel suo sistema: idea, natura e spirito; la dialettica ; la Fenomenologia dello spirito. L'Enciclopedia delle scienze filosofiche. Lo spirito soggettivo, lo spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità), lo spirito assoluto (arte, religione, filosofia).L'infinità dell'Io; la Dottrina della scienza e i suoi tre principi; la dottrina della conoscenza; la dottrina morale e il primato dell'attività pratica.

Il senso dell'esistenza e la crisi delle certezze

Schopenhauer

Radici culturali del sistema; il mondo della rappresentazione come “velo di Maya”; la scoperta della via d’accesso alla cosa in sé; caratteri e manifestazioni della “volontà di vivere”; il pessimismo ; le vie di liberazione dal dolore.

Nietzsche

Fasi o periodi del suo filosofare; la Nascita della tragedia; Sull’utilità e il danno della storia per la vita; il metodo genealogico e la filosofia del mattino; la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche; l’avvento del superuomo; il periodo di Zarathustra: il superuomo, l’eterno ritorno; l’ultimo Nietzsche: la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza.

La psicoanalisi di Freud

La scoperta dell’inconscio; la scomposizione psicoanalitica della personalità; terapia e transfert; i sogni, gli atti mancanti e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico; il disagio della civiltà

Trasformare il mondo

Feuerbach

Critica all’idealismo: il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione: Dio come proiezione del mondo; alienazione e ateismo.

Marx

Caratteristiche del marxismo; rapporti con la filosofia di Hegel: la storia come dialettica e critica al “misticismo logico”; rapporti con la filosofia di Feuerbach; critica dell’economia borghese e la problematica dell’alienazione; la concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura; il Manifesto; alcuni concetti del Capitale: valore di scambio di una merce, il plusvalore, la forza-lavoro, crisi cicliche di sovrapproduzione; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; fasi della futura società capitalista.

Metodi

Lo studio di ogni autore e di ogni corrente di pensiero sono stati sempre introdotti da lezioni frontali, il cui livello concettuale-linguistico è andato maturando nel corso dei mesi. Il confronto con il linguaggio del testo in adozione è avvenuto sempre innanzitutto all’interno dell’esposizione da parte della docente. Ciò ha permesso alle studentesse di chiarire lacune, dubbi, interrogativi, contestualizzazioni all’interno dell’orario scolastico e di apprezzare gradualmente i contenuti studiati individualmente a casa.

Mezzi e strumenti

Lezione frontale; discussione e valorizzazione concettuale; lettura parziale di passi dal testo; studio individuale a casa; ridiscussione a scuola con ulteriori chiarimenti; citazioni di fonti diverse dal testo, a volte proposte da alcuni studenti.

Libro di testo , L.I.M. , power point , materiali video , film, documentari.

Verifiche e valutazioni

La frequenza delle verifiche, a cui la classe si è presentata abbastanza puntuale, è avvenuta in modo adeguato rispetto all’esposizione degli autori.

Sono state verifiche orali.

Nella valutazione ha contribuito sia la conoscenza del contenuto che la sua forma espositiva, comprensiva della capacità di rielaborazione critica e di sintesi linguistica specifica della disciplina.

Tipologia di Terza prova

Le verifiche scritte sono state impostate secondo la tipologia B 2.

IL DOCENTE
Sapienza Antonella

SCHEDA DI STORIA

<p>Profilo della classe</p>	<p>La classe VB (psico-pedagogico) è composta da alunni provenienti da contesti sociali diversi e con un diverso bagaglio culturale. La docente ha seguito la classe negli ultimi anni scolastici e ha potuto costatare la loro evoluzione sul piano didattico-disciplinare. Durante l'anno scolastico, gli alunni si sono distinti per: interesse, costanza, serietà e impegno nello studio della storia. I risultati raggiunti sono globalmente più che buoni per quanto riguarda la preparazione generale specifica. Il programma ha avuto uno svolgimento complessivamente regolare, ciò ha permesso di guidare gli alunni verso l'acquisizione di un'approfondita conoscenza dei periodi storici trattati.</p>
<p>Conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'età giolittiana. - La prima guerra mondiale. - La rivoluzione d'Ottobre. - L'avvento del fascismo in Italia. - Il nazismo. - La seconda guerra mondiale. - L'Italia nella seconda guerra mondiale. - L'Italia nel secondo dopoguerra.
<p>Competenze</p>	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esprimersi correttamente ed esporre in modo chiaro i contenuti. - Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra gli eventi storici. - Riconoscere i protagonisti dei processi storici e gli interessi e le passioni che le muovono.
<p>Capacità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riportare criticamente i fatti del passato. - Capacità di rielaborazione critica personale. - Capacità di problematizzare.
<p>Metodi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale. - Discussione sulle tematiche affrontate con domande guidate. - Lavori individuali allo scopo di favorire lo sviluppo della produzione in proprio.
<p>Mezzi e Strumenti</p>	<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il nuovo dialogo con la storia di Antonio Brancati - Trebi Pagliarani.
<p>Verifica</p>	<p>Verifiche orali.</p>
	<p>Attenzione e partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo; impegno nello</p>

Indicatori di valutazione	studio; puntualità nelle verifiche.
---------------------------	-------------------------------------

La docente prof.ssa Vinci Rosa

SCHEDA DI MATEMATICA

PROFILO	<p>Il gruppo classe è formato da sedici alunne. Le allieve, in generale, hanno tenuto un comportamento conforme alle regole scolastiche, anche se talvolta si è reso necessario l'intervento da parte della docente atto a sollecitarne l'attenzione. Per quanto concerne l'ambito cognitivo, invece, è emerso un profilo culturale medio abbastanza modesto, sebbene il livello vari da discente a discente. In particolare, un gruppo di alunne, in virtù dell'impegno profuso, ha raggiunto esiti positivi mentre il resto delle discenti ha mostrato maggiori carenze nelle conoscenze di base ed un metodo di studio assolutamente inadeguato, ottenendo risultati poco soddisfacenti. L'insegnante pone grande rilievo sul fatto che, nei precedenti anni di studio, la classe non ha affrontato gran parte degli argomenti previsti dai programmi ministeriali; di conseguenza, la programmazione dei contenuti è stata adeguata alle reali conoscenze delle allieve e, inoltre, si è reso indispensabile "recuperare" le nozioni propedeutiche per l'introduzione dei nuovi apprendimenti.</p>
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disequazioni di secondo grado, di grado superiore al secondo, intere e fratte. <p>Analisi Matematica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dominio e studio del segno di una funzione polinomiale intera o fratta. Parità e disparità. ▪ Limiti di funzioni; teoremi e operazioni sui limiti; infiniti e infinitesimi. Asintoti verticali e orizzontali. ▪ Nozione di funzione continua e proprietà globali delle funzioni continue in un intervallo. Punti di discontinuità di I, II e III specie. ▪ Derivata di una funzione: definizione e significato geometrico del rapporto incrementale. Proprietà delle derivate. Derivate delle funzioni fondamentali; regole di derivazione. Derivate successive. Studio della crescita e della decrescenza di una funzione; massimi e minimi locali. Concavità, convessità e flessi. ▪ Studio del grafico di funzioni intere e fratte .
COMPETENZE E CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper utilizzare leggi e procedure matematiche. ▪ Consapevolezza e sicura padronanza delle tecniche operative nella risoluzione di esercizi e problemi. ▪ Consapevolezza nel riesaminare lo sviluppo teorico della disciplina nella rigorosa sequenzialità logica. ▪ Atteggiamento critico rispetto a situazioni problematiche e flessibilità nella scelta delle strategie di approccio. ▪ Capacità di comunicazione e di relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo. ▪ Capacità logiche ed intuitive, di analisi e sintesi.
METODI	<p>Al fine di guidare il processo cognitivo attraverso il passaggio dall'intuitivo al razionale, dall'osservazione empirica alla formulazione teorica tramite un procedimento di astrazione, si è prediletto un metodo di carattere induttivo capace di recuperare ed utilizzare esperienze, conoscenze e competenze in precedenza acquisite. Le metodologie adottate hanno fatto riferimento ad un modello di apprendimento di tipo costruttivista, pertanto sono state utilizzate strategie come il brainstorming in modo da fare emergere i "modelli spontanei" che gli alunni</p>

	<p>possiedono e, a partire da questi, costruire la nuova conoscenza. Durante la lezione si è cercato di stimolare negli allievi la “motivazione” proponendo di risolvere particolari situazioni problematiche a partire dalle quali formulare un procedimento risolutivo, avvalendosi delle conoscenze precedentemente acquisite, per poi inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo. Sono state effettuate, inoltre, numerose esercitazioni guidate ed attività mirate ad osservare per ciascun allievo il grado di comprensione degli argomenti trattati.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>Libro di testo: “Azzurro” di M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, vol. 3 e vol. 5, casa editrice Zanichelli. Lavagna e calcolatrice scientifica.</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Le prove di verifica, sia scritte che orali, sono state condotte in modo da valutare i risultati conseguiti dall’alunno sia in relazione ad elementi non strettamente cognitivi quali l’impegno, la partecipazione al lavoro scolastico ed il metodo di studio, sia sul piano dell’apprendimento. Quest’ultimo è stato verificato in itinere mediante domande ed esercitazioni alla lavagna e grazie a prove scritte contenenti quesiti con diverso grado di difficoltà, in modo che anche gli alunni meno dotati avessero la possibilità di svolgerne almeno una parte.</p> <p>Nella valutazione sono stati ponderati il raggiungimento degli obiettivi specifici ed il grado di interiorizzazione ed assimilazione dei contenuti. In particolare, si è tenuto conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ livelli di partenza; ▪ conoscenza di regole, termini e proprietà; ▪ comprensione di concetti, relazioni e procedure; ▪ applicazione delle tecniche nelle diverse situazioni; ▪ capacità di analisi, sintesi, intuizione e critica; ▪ capacità espositiva; ▪ coinvolgimento dell’alunno nel dialogo educativo; ▪ approfondimenti personali dei contenuti; ▪ regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati. ▪

Il docente

Prof. A. Bonfiglio

SCHEDA DI FISICA

PROFILO	<p>Il gruppo classe è formato da sedici alunne. Le allieve, in generale, hanno tenuto un comportamento conforme alle regole scolastiche, anche se talvolta si è reso necessario l'intervento da parte della docente atto a sollecitarne l'attenzione. Per quanto concerne l'ambito cognitivo, invece, è emerso un profilo culturale medio abbastanza modesto, sebbene il livello vari da discente a discente. In particolare, un gruppo di alunne, in virtù dell'impegno profuso, ha raggiunto esiti positivi mentre il resto delle discenti ha mostrato maggiori carenze nelle conoscenze di base ed un metodo di studio assolutamente inadeguato, ottenendo risultati per niente soddisfacenti.</p>
CONOSCENZE	<p>Termodinamica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La temperatura: la dilatazione dei solidi dei liquidi e dei gas; le leggi di Gay-Lussac e la legge di Boyle; il gas perfetto e l'equazione di stato del gas perfetto. ▪ Il calore e il lavoro; I Principio della termodinamica e scambi di energia; il lavoro termodinamico; applicazioni del primo principio. ▪ II Principio della Termodinamica: enunciati di Lord Kelvin e di Clausius; il rendimento. <p>Elettrologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la carica elettrica e la legge di Coulomb; ▪ il campo elettrico; ▪ il potenziale elettrico; ▪ fenomeni di elettrostatica; ▪ la corrente elettrica continua.
COMPETENZE E CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare un linguaggio specifico ed esporre in modo chiaro il proprio pensiero. ▪ Analizzare un fenomeno e individuarne gli aspetti rilevanti. ▪ Comprendere il passaggio dai dati sperimentali alle leggi fisiche. ▪ Collegare le conoscenze matematiche alle formule che regolano i vari principi. ▪ Comprendere l'importanza dell'evoluzione scientifica. ▪ Rappresentare una legge fisica e interpretarne correttamente il grafico. ▪ Dimostrare teoricamente le principali leggi fisiche. ▪ Analizzare e descrivere un fenomeno fisico. ▪ Individuare i rapporti e le correlazioni esistenti tra un modello fisico e la realtà. ▪ Riconoscere il contributo dato dalla fisica allo sviluppo delle altre scienze.
METODI	<p>Le tematiche sono state introdotte con la classica lezione frontale integrata da momenti di dialogo, per permettere agli alunni di chiedere chiarimenti o esporre punti di vista. La presentazione dei contenuti, quando possibile, è stata fatta in chiave problematica, favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte degli alunni, stimolando così la loro curiosità, cercando le varie relazioni tra le leggi e i principi fisici studiati con la realtà quotidiana. Gli argomenti proposti sono stati trattati per sequenze d'apprendimento tenendo conto della propedeuticità di alcuni rispetto ad altri.</p>
MEZZI E	<p>Libro di testo: "Le basi della fisica" di S. Fabbri e M. Masini, casa editrice Sei.</p>

STRUMENTI	Lavagna.
PROVE DI VERIFICA	Discussioni e dibattiti di classe; colloqui individuali.
INDICATORI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">▪ Livello di partenza.▪ Impegno.▪ Costanza.▪ Grado di apprendimento dei contenuti.▪ Padronanza del linguaggio specifico.▪ Esposizione e organizzazione delle conoscenze.▪ Capacità di analisi e sintesi.▪ Rielaborazione personale.

Il docente

Prof. A. Bonfiglio

Classe V SEZ. B SCHEDA DI SCIENZE

Contenuti disciplinari e percorsi formativi

Docente: Prof. Calogero Carlino

Materia: Chimica, Scienze della Terra.

Ore settimanali: 2

Testi in uso: Biochimica Plus–dalla chimica organica alle biotecnologie di M. De Leo e F. Giachi
Scienze della terra di C. Pignocchino Feyles

La classe, che ho seguito solo nell'anno scolastico in corso, ha dimostrato sufficiente interesse per la disciplina, anche se l'impegno nello studio domestico non è sempre stato affrontato in modo appropriato ed accurato limitandosi spesso alle sole occasioni di verifica.

Alcuni alunni particolarmente motivati dimostrano di avere acquisito una buona padronanza del linguaggio specifico e di possedere conoscenze disciplinari complete che coprono tutto il percorso di studi mentre altri, che si sono limitati ad un apprendimento più settoriale, presentano una preparazione meno omogenea e strutturata.

Lo studio delle Scienze Naturali, che si sviluppa nel corso del quinquennio con la trattazione di tematiche alquanto diversificate, propone per la classe quinta l'approfondimento della chimica organica. Il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano quindi nella biochimica e nei biomateriali, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo soprattutto l'accento sui processi biologici biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni. Per quanto riguarda invece le Scienze della Terra sono stati studiati i modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle sfere del pianeta.

Il corso di scienze naturali che ha la finalità di assicurare agli studenti l'acquisizione di un bagaglio conoscitivo fondamentale per la comprensione e l'interpretazione della realtà e per la decodificazione delle nuove informazioni in particolare si propone di sviluppare:

1. La consapevolezza del valore delle scienze naturali quale componente culturale per la lettura e l'interpretazione del fenomeno vita.
2. L'acquisizione di atteggiamenti critici attraverso l'appropriazione della dimensione problematica delle scienze e della rivedibilità delle teorie scientifiche
3. L'autonomia di valutazione critica delle informazioni su argomenti e problemi fornite dai mezzi di comunicazione.

4. La consapevolezza delle interrelazioni tra scienze e tecnologie biologiche e dell'impatto di tali tecnologie sull'innovazione economica e sociale. Per facilitare gli studenti in questo percorso è stato spesso necessario effettuare richiami a conoscenze pregresse in campo biologico e chimico, nonché a fenomeni studiati nell'ambito delle Scienze della Terra, per cercare di strutturare, al termine del percorso di studi, le conoscenze in ambito scientifico nel modo più organico possibile.

Il programma previsto è stato svolto in maniera parziale per il numero limitato di ore di lezione, per la coincidenza con festività ed attività programmate che hanno condizionato sia lo svolgimento del programma che il livello di approfondimento dei singoli argomenti.

La classe in proporzione all'attenzione, alla partecipazione, all'impegno nello studio domestico ha raggiunto i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE

Conoscere: Sapere che gli idrocarburi sono composti binari del carbonio con l'idrogeno, classificati in alcani, alcheni, alchini e idrocarburi aromatici.

Conoscere i principali gruppi funzionali e il loro comportamento chimico.

Conoscere le più importanti biomolecole e il ruolo che ricoprono nei processi metabolici.

COMPETENZE

Sapere: Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni.

Comprendere i caratteri distintivi della chimica organica.

Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura.

Cogliere il significato e la varietà dei casi di isomeria.

Comprendere le caratteristiche distintive degli idrocarburi insaturi.

Comprendere il concetto di gruppo funzionale.

Conoscere l'importanza economica di alcuni alcoli, fenoli, chetoni, acidi carbossilici.

Riconoscere le caratteristiche peculiari delle molecole biologiche, comprendendone in particolare la funzione energetica (zuccheri), di struttura (proteine), catalizzatrici (enzimi), di controllo (ormoni).

CAPACITÀ

Saper fare: Sa assegnare il nome a semplici molecole organiche. Sa rappresentare la formula di struttura delle molecole organiche. Conosce le particolarità della nomenclatura IUPAC relativa a alcani, alcheni e alchini.

Sa descrivere l'utilità pratica di alcuni alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, monosaccaridi, e disaccaridi e polisaccaridi.

Distingue tra lipidi saturi e insaturi.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Scienze della terra: Atmosfera

Biochimica: Alcani, alcheni, alcheni, idrocarburi aromatici, alcoli, eteri, composti carbonilici e carbossilici.

O.G.M.. Cenni sulle ammine, sui carboidrati e sui lipidi

Ci si prefigge di svolgere dopo il 15 Maggio i seguenti argomenti:

- Modelli e struttura interna della terra.
- Dinamica della litosfera.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Sono state utilizzate diverse strategie operative come:

- Lezione frontale semplice e con l'uso di slide sugli argomenti proposti, stralci di riviste scientifiche - Audiovisivi - Modelli

Ciò è servito a stimolare il coinvolgimento dello studente come parte attiva e non come semplice osservatore.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica, valutazione formativa e sommativa.

La verifica è stata effettuata in itinere e alla fine di ogni unità didattica.

Gli strumenti sono stati:

- Colloqui - Interrogazione orale (intesa come discussione aperta in classe) Nella valutazione si è tenuto conto oltre che della conoscenza degli argomenti e della esposizione chiara e corretta, dei progressi registrati rispetto alle situazioni di partenza, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno nello studio domestico.

Il Docente

SCHEDA DI STORIA DELL'ARTE

PROFILO	<p>Il gruppo classe è formato da sedici alunne che, dal punto di vista comportamentale, si sono dimostrate sufficientemente sensibili ai richiami dell'insegnante, manifestando un adeguato senso di autocontrollo rispetto al contesto scolastico in cui si è operato.</p> <p>In ambito prettamente didattico, il profilo della classe si è rivelato piuttosto eterogeneo in quanto a motivazioni allo studio e stimoli culturali così come eterogenee si sono mostrate le abilità individuali, la predisposizione all'apprendimento e la solidità della preparazione di base; pertanto ogni allievo ha portato avanti un personale percorso di crescita umana e culturale. In particolare, per quanto concerne gli esiti, si distinguono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ alcuni alunni che, in virtù delle loro buone capacità logico-deduttive e del serio impegno profuso, hanno conseguito ottimi o buoni risultati; ▪ altri discenti che, pur avendo le potenzialità per conseguire un profitto più consistente, non sempre hanno saputo affiancare alle buone doti il dovuto impegno che è talvolta apparso discontinuo ed ha pertanto prodotto esiti inferiori alle aspettative ma, complessivamente, sufficienti o discreti; ▪ alcuni allievi che, caratterizzati da personalità didatticamente più deboli, spesso non hanno saputo fruire degli stimoli culturali loro proposti ottenendo risultati appena soddisfacenti.
CONOSCENZE	<p>Sintesi del programma svolto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ●La fotografia ed il cinema ●Impressionismo ●Edouard Manet: verso la rottura con il passato; ●Claude Monet ; ●Edgar Degas ; ●Renoir ●Post-impressionismo V. Van Gogh: ●Liberty Klimt ●Fauves: ●L'espressionismo: ●Cubismo – Picasso: ●Futurismo: ●E. Munch: ●Dadaismo: ●Surrealismo ●Astrattismo: ●Body art ●arte contemporanea
COMPETENZE E CAPACITÀ	<p>Al termine del corso di studi di Disegno e Storia dell'Arte al Liceo S.U. lo studente, in uscita, dovrà aver raggiunto le seguenti competenze :</p> <p>1. Usa le fondamentali tecniche di rappresentazione grafica sia con strumenti tradizionali che digitali, come strumenti di conoscenza e come mezzo espressivo.</p>

	<p>2. Conosce i fondamentali caratteri stilistici delle opere d'arte prodotte in contesti e civiltà diverse collocandole storicamente e criticamente.</p> <p>3. Conosce opere, autori , tipologie significative per la comprensione del valore dei fenomeni artistici nel loro complesso e nel quadro della società italiana ed europea.</p> <p>Indicazioni di metodo : data la complessità e vastità degli apprendimenti, viste soprattutto in rapporto alla limitatezza del tempo lezione a disposizione e all'alto numero di studenti per classe è necessario operare per ampie sintesi e, nei limiti delle possibilità , tendere verso una ben temperata fusione di Disegno e Storia dell'Arte.</p>
<p>METODI</p>	<p>Si è ritenuto utile l'esecuzione grafica da svolgersi sia a scuola che a casa per favorire la capacità di gestione autonoma del lavoro. I contenuti trattati sono stati organizzati in unità didattiche, o gruppi di esse, al termine delle quali si è prevista una verifica. I contenuti di Disegno sono stati trattati secondo un iter che prevedeva: prima la comunicazione dell'Insegnante (lezione frontale), quindi l'applicazione grafica con interventi esplicativi e correttivi individuali o collettivi da parte dell'Insegnante come fase intermedia, quindi il completamento, la consegna, il controllo di valutazione, infine l'eventuale verifica. Per la Storia dell'Arte, ogni studente si è munito di un quaderno per appunti dove annotava sinteticamente con eventuali citazioni, le comunicazioni (lezioni) dell'insegnante, siano esse frontali o commento di audiovisivi o visite esterne, nonché le verifiche orali (interrogazioni). Gli appunti sono stati rielaborati a casa con l'integrazione di ulteriori informazioni tratte dal testo adottato o altri documenti, ed eventuale commento personale. Il disegno a mano libera, ornato o schizzato, dal vero o da riproduzione è servito principalmente per cogliere insieme e particolari tratti da opere architettoniche o scultoree o da decorazioni, con particolare riferimento alle opere trattate. Nella trattazione e nel commento di temi storico-artistici sono stati privilegiati i collegamenti critici; in Disegno sono stati avvicinati gli studenti alla metodologia della progettazione (in particolare in quarta e quinta) anche in funzione dell'orientamento universitario. Si è cercato di migliorare e incrementare la partecipazione degli allievi sia nelle richieste di chiarimenti, sia nella proposizione di osservazioni e problematiche tendenti ad approfondire la conoscenza e la capacità rappresentativa.</p>
<p>MEZZI E STRUMENTI</p>	<p>Libro di testo, video vari, lezioni in power point, ecc..</p>
<p>PROVE DI VERIFICA</p>	<p>•Le prove di verifica, sia scritte che orali, sono state condotte in modo da valutare i risultati conseguiti dall'alunno sia in relazione ad elementi non strettamente cognitivi quali l'impegno, la partecipazione al lavoro scolastico ed il metodo di studio, sia sul piano dell'apprendimento. Quest'ultimo è stato verificato in itinere mediante Interrogazioni orali su parti o insieme di programma svolto.</p>

	<p>Verifiche scritto - grafiche, brevi relazioni, questionari e schede di lettura, analisi (critica) su tipologie proprie del contesto storico-culturale esaminato; visione dei power point prodotti dai discenti sugli argomenti svolti.</p>
<p>INDICATORI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Nella valutazione sono stati ponderati il raggiungimento degli obiettivi specifici ed il grado di interiorizzazione ed assimilazione dei contenuti. In particolare, si è tenuto conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Partecipazione e comportamento. •Impegno e continuità nell'applicazione allo studio. •Presenza assidua e attiva in classe. •Disponibilità verso gli insegnanti e i compagni. •Accettazione e rispetto delle regole e delle scadenze. <p>Consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità</p>

La docente

Greco Francesca

Documento di presentazione agli Esami di Stato

Anno scolastico 2016/2017

PRESENTAZIONE ANALITICO-INDIVIDUALE

EDUCAZIONE FISICA

Prof.ssa. Caterina Aricò

Classe: 5B Scienze Umane

Libro di testo : Corpo, movimento,Sport. [Aldo Carlo Ceppellini]

CONOSCENZE

Il movimento , schemi motori di base , capacità coordinative e condizionali , sport individuali e di squadra , regolamenti di alcuni sport di squadra .Lavoro aerobico e anaerobio , attività isogonica e isometrica. Elementi di traumatologia e pronto soccorso , paramorfismi e dimorfismi.

COM PETENZE

Uso corretto degli attrezzi , conoscenza dei diritti e dei dovere scolastici , conoscenza e rispetto delle regole degli sport più comuni , conoscenza del proprio corpo , conoscenza generale delle norme di pronto soccorso e di igiene nello sport , acquisizione del concetto di spazio-tempo .

CAPACITA'

Saper affrontare nel modo migliore situazioni motorie nuove ; acquisire capacità di autogestione , di organizzazione, di autovalutazione, saper assolvere i compiti di giuria e di arbitraggio .

METODI

Metodo globale inizialmente e analitico successivamente .

MEZZI STRUMENTI DI LAVORO

Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto.

VERIFICHE

Sono state effettuate verifiche periodiche sull'attività svolta sia individuale, attraverso gli esercizi a corpo libero o facendo uso degli attrezzi, sia collettiva attraverso gli sport di squadra .

Il docente

Caterina Aricò

SCHEMA DI RELIGIONE CATTOLICA
Anno scolastico 2016/2017

La classe, composta da alunne educate e tranquille, composta nei livelli di apprendimento e nei risultati conseguiti, ha mostrato un costante interesse verso la disciplina e si è sempre proposta in maniera proficua e costruttiva nel dialogo educativo, nel dibattito culturale e nella rielaborazione dei contenuti proposti. Relativamente alla programmazione curriculare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

<u>CONOSCENZE</u>	<p>Acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo.</p> <p>Conoscere i principi generali del magistero sociale della Chiesa in relazione alle problematiche della pace, della giustizia e della solidarietà.</p> <p>Conoscere i principi dell'etica delle relazioni e i relativi ambiti applicativi.</p> <p>Conoscere i diversi approcci disciplinari (antropologico, filosofico, psicologico, teologico) e i gradi dell'esperienza umana dell'Amore.</p>
COMPETENZE E CAPACITÀ	<p>Saper fondare le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane.</p> <p>Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea.</p> <p>Saper esporre ed analizzare la pratica cristiana della Carità e fare emergere la portata religiosa dell'Amore.</p> <p>Saper manifestare abilità espressive e rendersi autonomi nelle idee agendo in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.</p> <p>Maturare la capacità di comprensione, di confronto e tolleranza tra cristianesimo ed altre religioni.</p>
<u>METODI</u>	<p>Le tematiche sono state introdotte con la classica lezione frontale integrata da momenti di dialogo, per permettere agli alunni di chiedere chiarimenti o esporre punti di vista. La presentazione dei contenuti, quando possibile, è stata fatta in chiave problematica, favorendo il confronto, la discussione, la maturità delle idee da parte degli alunni, stimolando così la loro curiosità. Gli argomenti proposti, spesso, sono stati trattati prendendo spunto da alcune vicende quotidiane vissute dai giovani confrontandoli sempre con i valori cristiani del Vangelo.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>Libro di testo: "Tutti i colori della vita" vol. unico autore L. Solinas casa editrice S.E.I. Bibbia e documenti del Magistero della Chiesa.</p>
PROVE DI VERIFICA	<p>Discussioni e dibattiti di classe; colloqui individuali; letture di documenti specifici e riviste specializzate; uso di audiovisivi.</p>
INDICATORI DI VALUTAZIONE	<p>Livello di partenza.</p> <p>Impegno e costanza.</p> <p>Partecipazione.</p> <p>Grado di apprendimento dei contenuti.</p> <p>Comprensione ed uso del linguaggio specifico.</p> <p>Esposizione e organizzazione delle conoscenze.</p> <p>Capacità di analisi e sintesi.</p> <p>Ricerca e rielaborazione personale.</p>

La docente

Concetta Minnella

SCHEDA DI INGLESE

LIBRO DI TESTO: VISITING LITERATURE

BY MARIELLA ANSALDO with SAVIANA BERTOLI and ANTONELLA MIGNANI

PETRINI- Editore

A.S. 2016/2017

Docente : Meli Rosaria

Conoscenze	<p>THE ROMANTIC AGE; The literary context: The Romantic Movement.</p> <p>The influence of the French Revolution;</p> <p>The return to Nature the new concept of nature, the theories of Jean –Jacques Rousseau. The cognitive power of the imagination and the role of the poet. Escape from reality.</p> <p>The two generations of Romantic poets.</p> <p>The poets of the first generation.</p> <p>WILLIAM BLAKE: life and works. Critical notes. Songs of Innocence and Songs of Experience; text “the Chimney Sweeper ”(from Songs Of Experience).</p> <p>WILLIAM WORDSWORTH: life and works. Critical notes. Lyrical Ballads.The Preface to Lyrical Ballads: text reading. “I wandered lonely as a cloud”(from Poems in two volumes).</p> <p>Samuel Taylor Coleridge: life and works. Critical notes .“The Rime of the Ancient Mariner”:Text pagina 202 from part 4 (O happy living things..) and from part 7 (he prayeth well....) . Stop and check.</p> <p>The Prose of the Romantic Age: The Gothic Novel and the Novel of Manners.</p> <p>MARY SHELLEY : life and works. The Gothic novel : characteristics; the sublime. “Frankenstein”: the plot and the message.</p> <p>JANE AUSTEN: life and works. Critical notes. the Novel of Manners.</p> <p>“Pride and Prejudice”: plot and characters (critical notes).</p> <p>THE VICTORIAN AGE: Historical context and social reforms. The policy of Laissez -faire; The spirit of the Age (pag 334); Victorian Fiction: The Novel (pag 279 features) .</p> <p>CHARLES DICKENS: life and works. Critical notes. The Victorian Novel and his reading public ; “Oliver Twist” the story .</p> <p>THE AESTHETIC MOVEMENT in literature (pag 316). Art for Art’s sake.</p> <p>OSCAR WILDE; life and works. Critical notes. “the Picture of Dorian Gray” the</p>
------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>story .</p> <p>THE MODERN AGE: Literary context. Modernism: major influences Sigmund Freud and Albert Einstein.</p> <p>The Modern Novel: The Stream Of Consciousness Technique (pag 392).</p> <p>JAMES JOYCE: life and works. Critical notes. Features, themes and narrative technique in "Ulysses". The Mythical method. "Ulysses": characters.</p> <p>da svolgere dopo 15 maggio:</p> <p>G .ORWELL: life and works. Critical notes. Utopian and anti-utopian novel: "Animal Farm" and "1984".</p> <p>Samuel Beckett and the theatre of the Absurd . "Waiting for Godot".</p> <p>Films viewing: Frankenstein - Pride and Prejudice –Oliver Twist -The Picture of Dorian Gray.</p>
Competenze	<p>Le alunne hanno ampliato la propria competenza linguistica e comunicativa e migliorato le capacità di analisi, sintesi e riflessione anche attraverso l'esame del testo letterario. Sono in grado di sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione e di produrre testi scritti di carattere generale e specifico con buona coerenza e coesione.</p>
Capacità	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <p>Muoversi in ambito multidisciplinare e stabilire collegamenti tra i contenuti appresi in diverse discipline;</p> <p>Fare collegamenti tra eventi politico- sociali e la nascita o l'affermarsi di generi letterari;</p> <p>- Essi hanno inoltre una adeguata conoscenza della cultura e della civiltà del paese straniero.</p>
Metodi	<p>Tutti gli argomenti sono stati presentati seguendo un approccio di tipo comunicativo il quale prevede l'uso della lingua in situazioni concrete e pone l'alunno come soggetto attivo del processo d'apprendimento-insegnamento . I contenuti sono stati proposti in chiave problematica secondo un approccio di tipo testuale, cui ha fatto seguito la contestualizzazione storico-sociale del testo e dell'autore. Si è fatto altresì ricorso a lezioni frontali, ad attività di approfondimento e recupero individualizzati, sempre iscritti in un approccio di tipo comunicativo.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libro di testo;</p> <p>lavagna tradizionale;</p>

	documenti storico-letterari; Fotocopie strumenti didattici a disposizione della scuola; visione di film attinenti al programma svolto. Materiale multimediale ,CD e DVD , pen drive, internet, il laboratorio informatico ed il video proiettore.
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Relazione sulla classe

Le alunne, hanno seguito con impegno ed interesse le attività proposte dall'insegnante ed hanno risposto positivamente agli stimoli dati come spunto di riflessione sulle varie tematiche letterarie, viste anche nell'ottica dell'attualità e della realtà quotidiana loro vicina (il rapporto uomo-natura, il rispetto dell'ambiente, la condizione della donna nel passato e le conquiste sociali raggiunte , lo sfruttamento minorile, i diritti inviolabili della persona ed i sistemi dittatoriali. L'interesse e l'impegno è stato costante per la gran parte delle alunne mentre discontinuo per altre, per le quali si è dovuto ricorrere a continue sollecitazioni e richiami al proprio dovere e ad una maggiore puntualità nelle consegne. Una parte delle alunne ha raggiunto un pieno sviluppo di conoscenze, competenze ed abilità, oltre un livello che può ritenersi più che soddisfacente mentre per qualche alunna il livello si attesta intorno alla sufficienza sia come sviluppo di competenze conoscenze e abilità. Il comportamento tenuto dalla classe, seppur a volte vivace, è sempre stato improntato sul rispetto delle regole e della buona educazione , sia tra le compagne che verso i docenti.

La docente

Meli Rosaria

**LICEO CLASSICO “V. LINARES”
IND. SCIENZE UMANE
A.S. 2016/17**

Classe V “B”

TERZA PROVA (simulazione)

TIPOLOGIA “B”: quesiti a risposta aperta (in massimo 5 righe)

DISCIPLINE COINVOLTE

LATINO - MATEMATICA - INGLESE - STORIA DELL'ARTE

**La prova ha la durata di novanta (90) minuti.
E' ammesso l'uso del dizionario/vocabolario plurilingue.
Non verranno accettate cancellature e/o correzioni di alcun tipo.**

Cognome e nome _____ Data _____

LATINO

1) Illustra le tesi sostenute nel *Dialogus de oratoribus*:

2) La *libertas* per Tacito:

3) La scelta politica di Giulio Agricola:

MATEMATICA

- 1) Dopo aver illustrato il significato di asintoto, esponete i procedimenti per trovare le equazioni degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui:

- 2) Dare la definizione di derivata di una funzione $y=f(x)$ in un punto x interno al suo campo di esistenza e illustrare il significato geometrico nel caso in cui la funzione ha derivata finita in x :

- 3) Enuncia il teorema di unicità del limite:

INGLESE

1) What is the message in "The rime of the ancient mariner" ?

2) What does Blake speak about in the collection "Songs of innocence"?

3) How many generations are the English romantic poets divided in?

STORIA DELL'ARTE

1) Quali sono i soggetti più frequentemente dipinti da Modigliani e come li rappresenta?

2) Quali sono state le cause del radicale cambiamento nel “fare arte” tra ‘800 e ‘900 ?

3) Descrivi le varie caratteristiche dell’art nouveau, specificando i nuovi materiali utilizzati ed i nuovi oggetti realizzati:

**LICEO CLASSICO “ V. LINARES”
IND. SCIENZE UMANE**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TERZA PROVA
CLASSE V B**

Cognome e nome _____

Livelli di conoscenze e competenze/capacità di comprensione e sintesi.

	Quesito	Nullò 0,00	Scarso 0,45	Mediocre 0,75	Sufficiente 0,85	Discreto 1,00	Buono 1,10	Ottimo 1,25	TOTALE
ED. FISICA	1								
	2								
	3								-----
FILOS.	1								
	2								
	3								-----
INGL.	1								
	2								
	3								-----
SC. NAT.	1								
	2								
	3								-----
	TOTALE								_____/15

TOTALE RAGGIUNTO

_____/15

ESAME DI STATO

CLASSE _____ CANDIDATO _____ A.S.2016/2017

TIPOLOGIA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA (ITALIANO)

Indicatori		Punteggi							
		Grav ins.	Scar.	Med.	Suff.	Discr.	Buo.	Ott.	Ecc.
		0,50	1,00	1,50	2,00	2,25	2,50	2,75	3,00
<u>Conoscenze</u>	Correttezza e pertinenza dei contenuti. Aderenza alla tipologia scelta								
<u>Competenze linguistiche</u>	Ortografia, morfosintassi								
	Proprietà lessicale								
<u>Capacità elaborative</u>	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni								
	<u>logico, critiche e creative</u> Elaborazione personale								
	totale								

Arrotondamento per eccesso del punteggio pari o superiore a 0,50

Valutazione complessiva ___ / 15

ESAMI DI STATO
Liceo delle Scienze Umane “V. Linares”

Commissione _____ Classe 5[^] _____

CANDIDATO/A _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGI TEMA	PUNTEGGI QUESITI
A. Aderenza alla traccia B. Pertinenza della risposta	Completa	4		
	Essenziale	3		
	Parziale	2		
	Lacunosa / Fuori tema	1		
Conoscenze specifiche (riferimenti agli autori)	Precise ed esaurienti	5		
	Precise e ampie	4		
	Sufficientemente complete e precise	3		
	Limitate e/o imprecise	2		
	Assenti	1		
Grado di organicità/ elaborazione dei contenuti	Articolati	3		
	Lineari	2		
	Frammentari	1		
Esposizione	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale	3		
	Sufficientemente chiara e corretta	2		
	Confusa e/o con errori morfosintattici e improprietà lessicali	1		
La commissione		TOTALE PUNTI		
_____		PUNTEGGIO PESATO	(x 0.67)	(x 0.33)
_____		PUNTEGGIO TOTALE		

Il Presidente				

**LICEO CLASSICO “ V. LINARES”
IND. SCIENZE UMANE**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TERZA PROVA
CLASSE V B**

Cognome e nome _____

Livelli di conoscenze e competenze/capacità di comprensione e sintesi.

	Quesito	Nulla 0,00	Scarso 0,45	Mediocre 0,75	Sufficiente 0,85	Discreto 1,00	Buono 1,10	Ottimo 1,25	TOTALE
ED. FISICA	1								
	2								
	3								-----
FILOS.	1								
	2								
	3								-----
INGL.	1								
	2								
	3								-----
SC. NAT.	1								
	2								
	3								-----
	TOTALE								_____/15

TOTALE RAGGIUNTO

_____/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

CANDIDATO/A _____

		DESCRITTORI	FASCIA DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
ARGOMENTO PROPOSTO DAL CANDIDATO MAX 7 PUNTI		Argomentazioni incerte, scarsa rielaborazione	1-2	
		Lavoro essenziale ed esposizione corretta	2-4	
		Lavoro adeguato e significativo	5-6	
		Lavoro originale approfondito e particolarmente significativo	7	
COLLOQUIUM MAX 20 PUNTI	Conoscenze max 10 punti	Lacunose e/o frammentate	1-3	
		Lacunose e/o generiche	4-5	
		Essenziali	6	
		Organiche con approfondimenti	7-8	
	Abilità Max 6 punti	Complete e organizzate con approfondimenti	9-10	
		Argomentazione e uso di un linguaggio non sempre appropriato	1-3	
		Argomentazione sufficiente e uso di linguaggio specifico	4	
		Argomentazione e chiarezza espositiva	5	
	Competenze Max 4 punti	Argomentazione ottima e chiarezza espositiva	6	
		Collegamenti non adeguati e mancanza di consequenzialità logica	1	
		Collegamenti sufficienti e adeguata consequenzialità logica	2-3	
	Discussione degli elaborati	Buona capacità di collegamenti consequenzialità logica	4	
Discussione degli elaborati con alcune incertezze e parziale correzione degli errori commessi		1-2		
	Discussione degli elaborati autonoma e sicura, correzione degli errori commessi	3		
TOTALE DEI PUNTI ASSEGNATI			30/30	_____/30

Il consiglio di classe

Prof. Carlino Calogero Firma _____

Prof.ssa Minnella Concetta Firma _____

Prof.ssa Vinci Rosa Firma _____

Prof.ssa Meli Rosaria Firma _____

Prof.ssa Sapienza Antonella Firma _____

Prof. Bonfiglio Angelo Firma _____

Prof. Messina Giuseppe Firma _____

Prof. ssa Greco Francesca Firma _____

Prof.ssa Aricò Caterina Firma _____

Prof. Lo Nardo Carmelo Firma _____

La Dirigente
